



COMUNE DI SOLETO
Provincia di LE

Relazione dell'Organo di Revisione
sul RENDICONTO 2019
e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Rag. Giovanni Simone



COMUNE DI SOLETO
Provincia di LE

IL REVISORE UNICO

VERBALE N. 16

L'anno duemilaventi il giorno 27 del mese di luglio, il Revisore Unico Dott. Rag. Giovanni Simone è virtualmente presente presso la sede municipale del Comune di Soletto (LE) per redigere la Relazione sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2019 e sullo schema di Rendiconto 2019, ed allegati a formarne parte integrante e sostanziale, ricevuta mediante pec in data 15.07.2020.

L'Organo di Revisione,

Visto il D. Lgs. n. 267/00 come modificato ed integrato dal D. Lgs. n. 118/11 e ss.mm.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di Contabilità;

Richiamato l'art. 239, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede:

- al comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, che l'organo di revisione esprima un parere *“sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione”*;
- al comma 1-bis), che nei pareri venga *“espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e*

di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione”;

Vista la deliberazione di C.C. n. 11 del 06.07.2020 di approvazione del Documento unico di programmazione per il triennio 2020-2022;

Vista la deliberazione di C.C. n. 12 del 06.07.2020 di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2020-2022;

Vista la deliberazione di C.C. n.22 del 27.06.2019 di approvazione del Rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018;

Rilevato che la popolazione all'01.01.2019 è di 5.356 abitanti ed al 31.12.2019 è di 5.341 abitanti;

Vista la deliberazione di G.C. n. 80 del 25.06.2020 di approvazione del Riaccertamento Ordinario dei Residui al 31.12.2019 ed allegati, con la quale viene disposta la variazione al bilancio di previsione in vista dell'approvazione del rendiconto 2019;

Elencate le variazioni di bilancio intervenute nell'anno, come segue:

- delibera Giunta n. 73 del 9.05.2019 (di sola cassa);
- delibera Giunta n.83 del 10.06.2019, ratificata con deliberazione Consiglio n. 34 del 31.07.2019;
- delibera Giunta n.88 del 19.06.2019 (di sola cassa);
- delibera Giunta n.98 del 08.07.2019, ratificata con deliberazione Consiglio n. 35 del 31.07.2019;
- delibera Consiglio n.28 del 17.07.2019;
- delibera Consiglio n. 31 del 31.07.2019;
- delibera Giunta n.132 del 12.09.2019 – prelevamento fondo riserva;
- delibera Giunta n.138 del 18.09.2019 – prelevamento fondo riserva;
- delibera Giunta n.153 del 24.10.2019, ratificata con deliberazione Consiglio n. 53 del 9.12.2019;
- delibera Giunta n.158 del 14.11.2019, ratificata con deliberazione Consiglio n. 54 del 9.12.2019;
- delibera Giunta n.191 del 19.12.2019 – prelevamento fondo riserva;

Esaminata la deliberazione di Giunta Comunale n. 92 del 13.07.2020 di approvazione

del Rendiconto 2019 con lo schema di Rendiconto 2019 ed allegati;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 15.07.2020 di approvazione del Rendiconto 2019 con lo schema di Rendiconto 2019 ed allegati;

Esaminati i seguenti allegati, alla proposta deliberativa di C.C. di approvazione del Rendiconto 2019, di cui all'art.11 comma 4 del D. Lgs.118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) il prospetto dei dati SIOPE;
- j) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- k) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dall'art.11 comma 6 del D. Lgs.118/2011.

Preso atto che sulla proposta di delibera di C.C. n. 14 del 15.07.2020 è apposto:

- o il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ex art. 49 e di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ex art. 147/bis D. Lgs. 267/2000 sulla proposta dal Responsabile del Settore dott. Antonio Cafaro in data 15.07.2020;
- o il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità contabile ex artt. 49 e 153 D. Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Settore Finanziario dott. Antonio Cafaro in data 15.07.2020;

Esaminato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019 dal quale risulta:

- un risultato di amministrazione di € 2.156.918,67

- un risultato economico di esercizio di € -488.242,32
- un patrimonio netto di € 20.965.218,67

Rilevato che l'Ente non si trovava, in ordine all'utilizzo dell'avanzo libero, in una delle situazioni di cui agli art. 195 e 222 Tuel (utilizzo entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 c.3-bis Tuel;

Rilevato che l'Ente ha rispettato, in ordine all'utilizzo dell'avanzo vincolato, le condizioni di cui all'art. 187 comma 3 e 3 quater del Tuel ed al punto 8.11 (principio contabile allegato 4.2 del D.Lgs.118/11;

Evidenziato che l'avanzo vincolato utilizzato si compone di:

- quota vincolata ex lege € 4.985,08
- quota vincoli formalmente attribuiti dall'ente € 137.241,61
- quota vincoli derivanti da trasferimenti € 4.200,05
- quota vincoli derivanti da contrazione di mutui € 0,00

Rilevato che le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle Entrate, escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente, sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento (per il titolo V limitatamente per la parte eccedente il saldo ex art.162 c.6);

Verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art. 1, co. 866, legge 27 dicembre 2017, n. 205, di destinare i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente;

Verificato che per l'attivazione di investimenti sono state utilizzate le fonti di finanziamento di cui all'art.199 Tuel;

Verificato che, nell'utilizzo di Entrate Titoli IV, V e VI, l'attestazione di copertura non contiene gli estremi delle determinazioni di accertamento delle relative entrate: non sono adottate determinazioni di accertamento delle entrate, in quanto l'attestazione di copertura finanziaria della spesa è rilasciata laddove l'entrata correlata sia stata già incassata oppure sia stata rilevata nella determinazione di impegno di spesa l'avvenuta concessione del contributo;

Verificato che l'Ente non ha in essere operazioni di partenariato pubblico/privato ex D.Lgs. n.50/2016 (leasing immobiliare, leasing in costruendo, lease-back, project financing, contratto di disponibilità, società di progetto);

Verificato che non è stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito amministrazione trasparente dei rilievi mossi dalla Corte dei Conti o dall'organo di controllo interno o di Revisione ex art.31 D. Lgs.33/13, in quanto non ricorre questa fattispecie;

Evidenziando che l'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.11 del D.L.35/13 conv.L.64/13 e norme successive di rifinanziamento e pertanto non ha utilizzato la quota accantonata a FCDE a copertura;

Verificato che l'Ente non ha fatto ricorso alle anticipazioni di liquidità di cui ai commi 849 e seguenti dell'art. 1 della legge n. 145/2018 e pertanto non ha provveduto all'integrale rimborso entro il 31 dicembre 2019 ai sensi del comma 855 dell'art. 1 della legge 145/2018 in quanto non ricorre questa fattispecie nell'Ente;

Evidenziato che non ricorre la fattispecie nel corso del 2019 di recupero di quote di disavanzo di alcun genere;

Verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà, di cui all'art.2, co. 6, d.l. 19 giugno 2015, n. 78, come interpretato dall'art. 1, co. 814, legge 27 dicembre 2017, n. 205;

Evidenziando che l'Ente, ai sensi dell'art. 39-ter del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020, non ha registrato un disavanzo o un peggioramento del risultato rispetto all'esercizio precedente del disavanzo di amministrazione preesistente;

Evidenziando che il responsabile del servizio finanziario non ha adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;

Evidenziando che nel corso dell'esercizio considerato, il responsabile del servizio finanziario non ha effettuato segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

Evidenziato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo così come prescritto dall'art. 1 comma 821 della legge n. 145/2018;

Verificato che l'Ente ha conseguito l'equilibrio complessivo ai sensi e per gli effetti delle indicazioni rese dal decreto 1 agosto 2019 (cd 11° correttivo);

Evidenziando che durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL, avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

Ritenuto che la proposta di deliberazione rispetta i requisiti di congruità, coerenza ed attendibilità contabile dimostrati dagli elementi contabili riportati nella documentazione trasmessa;

l'Organo di Revisione attesta quanto segue.

1) GESTIONE FINANZIARIA

FLUSSI E RISULTATO DI CASSA

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

CASSA VINCOLATA ED ANTICIPO DI TESORERIA

L'Ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'Ente non ha provveduto alla restituzione dell'anticipazione di Tesoreria all'esito dell'esercizio 2019, in quanto non si è mai verificata questa fattispecie.

ALIMENTAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

A chiusura dell'esercizio 2019 le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento non impegnate o (solo per i lavori pubblici) non rientranti nelle fattispecie di cui al punto 5.4 del principio contabile della contabilità finanziaria a seguito di procedura attivata (compresi gli stanziamenti al fondo pluriennale vincolato) sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato	per euro	53.822,78
b) destinato ad investimenti	per euro	31.933,85
c) libero	per euro	0,00

EVOLUZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

L'Organo di Revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità.

L'Organo di Revisione ha verificato che, nella presente sede di approvazione del Rendiconto 2019, non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39-quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162, convertito nella legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Organo di Revisione evidenzia che l'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di Revisione verifica che non sono stati eliminati quei crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi anche se non ancora prescritti.

Sono stati eliminati crediti per l'importo di € 90.000,00 di dubbia esigibilità.

E' stato allegato al Rendiconto 2019 l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del Bilancio.

Non sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e non prescritti, come previsto dall'art.230 c.5 del TUEL.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2019, con atto G.C. n.80 del 25.06.2020 munito del parere dell'Organo di Revisione n. 15 del 22.06.2020, in ottemperanza all'art.228 TUEL che rinvia, per le modalità, all'art.3 c.4 del D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

Il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza del credito è stato adeguatamente motivato attraverso la descrizione delle procedure seguite per la

realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale.

È stato conseguentemente ridotto il FCDE.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

E' stata verificata la corretta conservazione, in sede di Rendiconto 2019, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art.3 c.4 del D.Lgs.n.118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

RAPPORTO SULLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

L'Ente ha adottato misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

L'Ente, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, non ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art.183 c.8 TUEL (art.183 c. 8. Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il responsabile della spesa che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente comma comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di cassa, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi).

Non avendo adempiuto, si forniscono i seguenti chiarimenti:

La verifica viene effettuata direttamente dal responsabile servizio finanziario in sede di attestazione della copertura finanziaria, non essendo i vari funzionari in grado di valutare l'andamento di cassa.

L'Ente, ai sensi dell'art.41 c.1 D.L.n.66/2014, ha allegato al Rendiconto 2019 un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs.n.231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art.33 del D. Lgs.n. 33/2013.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ha un valore di "3".

Essendo positivo, sono stati superati i termini di pagamento, ma non sono state indicate le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla

legge, attesa la scarsa significatività dell'indicatore.

L'organo di Revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art.7-bis del D.L. n.35/2013: nel senso che l'adempimento non è effettuato da quando è entrato in vigore il sistema Siope+ che rileva tutti i dati trasmessi inerenti i pagamenti delle fatture.

(comma 4. le amministrazioni pubbliche comunicano, mediante la medesima piattaforma elettronica, entro il 15 di ciascun mese, i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali, per i quali, nel mese precedente, sia stato superato il termine di decorrenza degli interessi moratori di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, e successive modificazioni.

Comma 5. Con riferimento ai debiti comunicati ai sensi dei commi 1, 2 e 4, le amministrazioni pubbliche, contestualmente all'ordinazione di pagamento, immettono obbligatoriamente sulla piattaforma elettronica i dati riferiti alla stessa).

(Il D.L. 26.10.2019 n. 124, convertito con modif. dalla L. 19.12.2019 n. 157, come modif. dalla L. 27.12.2019 n. 160, ha disposto (con l'art. 50 c. 3) che "Entro il 1° luglio 2020 le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c. 2 della L. 31.12.2009 n. 196, che si avvalgono dell'Ordinativo Informatico di Pagamento (OPI) di cui all'art. 14 c. 8-bis della medesima L. n. 196 del 2009, sono tenute ad inserire nello stesso Ordinativo la data di scadenza della fattura. Conseguentemente, a decorrere dalla suddetta data, per le medesime amministrazioni viene meno l'obbligo di comunicazione mensile di cui all'articolo 7-bis c. 4 del D.L. 08.04.2013 n. 35, convertito, con modificazioni, dalla L. 06.06.2013 n. 64").

ACCANTONAMENTI: VERIFICA CONGRUITA'

L'Ente ha accantonato fondi per **passività potenziali**, a seguito di ricognizione del contenzioso esistente al 31/12, per euro 211.313,94.

Le quote accantonate per la copertura degli oneri da **contenzioso** in essere sono congrue rispetto al valore del contenzioso pendente (secondo i criteri di cui al punto 5.2 lett. h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria).

Ammontare del CONTENZIOSO pari ad € 220.000.00. La COPERTURA è INTEGRALE.

Pertanto è garantita la congruità dell'accantonamento.

Le quote accantonate al **fondo perdite partecipate**, ai sensi dell'art. 1 c. 551 L. n. 147/2013 e dell'art. del 21 D. Lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

Le quote accantonate sono le seguenti:

Organismo	perdita 31/12/2018	quota di partecipazio	quota di perdita	quota di fondo
consorzio ASI	682.115	3,44	23464,76	24527,32
			0	
			0	

Appare pertanto congruo l'accantonamento al fondo perdite partecipate.

E' stato costituito un fondo per l'**indennità di fine mandato**.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità del fondo per l'indennità di fine mandato. Nel 2019 liquidata l'indennità del mandato 2014-2019. Al 31/12/2019 accantonata la somma di € 1.100,00.

Somme già accantonate nell'anno del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	550000
Somme previste nei bilanci dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	88400
- Utilizzi	528400
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	1.10000

La costituzione del fondo per il **salario accessorio** è stata certificata dall'Organo di Revisione mediante verbale n. 10 del 29.11.2019.

L'accordo decentrato integrativo è stato sottoscritto entro il 31/12/2019.

Essendo stato sottoscritto l'accordo decentrato integrativo entro il 31/12/2019 (l'ipotesi è stata sottoscritta il 17.12.2019), esso reca il parere dell'Organo di Revisione, reso mediante verbale n. 15 del 27.12.2019.

A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'organo di Revisione ha accertato che vi è equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2 par.7 D.Lgs.n.118/2011.

2) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

CAPACITA' DI INDEBITAMENTO E SOSTENIBILITA'

L'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art.203 TUEL come modificato dal D.Lgs.n.118/2011 e s.m.i.

(art.203 c.1: "Il ricorso all'indebitamento e' possibile solo se sussistono le seguenti condizioni: a) avvenuta approvazione del rendiconto dell'esercizio del penultimo anno precedente quello in cui si intende deliberare il ricorso a forme di indebitamento; b) avvenuta deliberazione del bilancio di previsione, nel quale sono iscritti i relativi stanziamenti")

Nel corso del 2019 non si sono attuati nuovi investimenti finanziati da debito o variati quelli in atto.

Non essendo pertanto stato attuato nessun nuovo investimento, l'Ente non ha provveduto agli adempimenti di cui all'art.203 c.2 TUEL, non ricorrendovi la fattispecie.

(art.203 c.2: "Ove nel corso dell'esercizio si renda necessario attuare nuovi investimenti o variare quelli gia' in atto, l'organo consiliare adotta apposita variazione al bilancio di previsione, fermo restando l'adempimento degli obblighi di cui al comma 1. Contestualmente adegua il documento unico di programmazione e di conseguenza le previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura degli oneri derivanti dall'indebitamento e per la copertura delle spese di gestione).

L'Ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Non ricorre la fattispecie di mutui e prestiti obbligazionari oggetto di estinzione anticipata, totale o parziale, pertanto l'Ente non ha beneficiato dei contributi previsti dall'art.9 ter del D.L. 24.06.2016 n. 113 come introdotto dalla L. 07.08.2016 n.160. Non ricorre la fattispecie di concessione in garanzia a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati.

Non ricorre la fattispecie di prestiti concessi dall'amministrazione, a qualsiasi titolo, e pertanto non esistono prestiti in sofferenza:

Categorie di soggetti	Importi complessivi dei prestiti in sofferenza al 31/12/2019
-----------------------	---

Imprese	0,00
Famiglie	0,00
Organismi partecipati	0,00
Totale	0,00

RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO

L'Ente ha rispettato il limite all'indebitamento disposto all'art.204 Tuel ottenendo le seguenti % d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti: *(il limite è del 10%)*

2017	2018	2019
1,85%	1,74%	1,32%

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

UTILIZZO DI STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Pertanto non ha predisposto ed allegato al Rendiconto 2019 la nota prevista dall'art.62 c. 8 D.L.n.112/2008 per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati, in quanto non ricorre questa fattispecie.

Di conseguenza non ricorre l'ipotesi di stato costituire nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi, al fine tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere.

3) EQUILIBRI DI BILANCIO

L'Organo di Revisione prende in esame i saldi considerati nel Rendiconto 2019 ovvero:

W1 RISULTATO DI COMPETENZA pari ad	euro 810.388,12
W2 EQUILIBRIO DI BILANCIO pari ad	euro 415.011,89
W3 EQUILIBRIO COMPLESSIVO pari ad	euro 394.730,62

Ai fini dell'art. 1 cc. 820 e 821 L.145/2018, W1 e W2 rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, l'Ente deve tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio. Si segnala che a legislazione vigente non sono previste specifiche sanzioni in merito al mancato rispetto. (Commissione Arconet seduta dell'11.12.2019).

I due nuovi riquadri, inseriti alla fine del quadro generale riassuntivo, consentono di determinare due saldi di competenza finanziaria, aggiuntivi rispetto all'avanzo/disavanzo di competenza, al fine di tenere conto:

- degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti e dal rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'art. 42 c.5 D.Lgs. 118/2011 e dall'art. 187c. 3-ter Tuel;
- degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di Rendiconto, in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il Rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

4) ORGANISMI PARTECIPATI

L'Ente ha effettuato la ricognizione delle partecipazioni societarie di cui all'art.20 del D.Lgs.n.175/2016 (T.U.S.P.) con deliberazione n. 57 del 30.12.2019;

L'Ente ha deliberato il mantenimento di partecipazioni societarie, pertanto risultano rispettati vincoli di scopo pubblico, di cui all'art.4 c.1 D.Lgs.n.175/2016.

Nell'ambito del processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

societarie, nel 2019 l'Ente non ha provveduto a ricollocare il personale di società per le quali sono state dismesse le quote di partecipazione, in quanto non ricorre questa fattispecie.

L'Ente, nel 2019, non ha costituito o acquisito partecipazioni.

Pertanto a riguardo non si applica quanto disposto dall'art.3 c. 30, c.31 e c.32 della Legge n.244/2007.

L'Ente, nel 2019, non ha effettuato dismissione di organismi partecipati, non ricorrendone il caso.

Tra i servizi pubblici locali, il servizio di igiene urbana avrebbe dovuto essere gestito nel 2019 in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art.3-bis c.1e 1-bis del D.L. n.138/2011, mediante gli ATO e gli ARO, ma con continue proroghe il servizio continua ad essere svolto singolarmente dal Comune.

Nel 2019 non vi sono stati nuovi affidamenti in ATO.

L'Ente si è astenuto dall'effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, nonché rilascio di garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infra-annuali (art.14 c.5 del D. Lgs. n.175/2016).

Il dato relativo al risultato economico negativo conseguito nei tre esercizi precedenti, tale da disporre la riduzione del 30% dei compensi degli amministratori (art.1 c.554 della L.n.147/2013 e art.21 c.3 del D. Lgs. n.175/2016), non è conosciuto.

Il sistema informativo non consente di rilevare i rapporti finanziari, economici e patrimoniali tra l'Ente e le sue società partecipate.

Non è stato redatto il prospetto informativo di cui all'art11, comma 6, lett.j, D.Lgs. 118/2011 in quanto per il consorzio GAL porta a Levante e per la società SETA eu in procedura fallimentare non vi sono rapporti di credito e/o debito, per quanto riguarda il Consorzio ASI Provincia di Lecce è stata richiesta dal Consorzio la somma di €36.000,00 per oneri di manutenzione, non ancora riconosciuta dall'ente (debito fuori bilancio). Tale somma è stata in ogni caso accantonata nell'avanzo, ma in attesa di riconoscimento non è stata considerata debito dell'ente.

5) STATO PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente ha adottato la contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente ha aggiornato gli inventari, al fine di determinare l'effettiva consistenza del patrimonio.

L'Organo di Revisione evidenzia che la data di ultimo aggiornamento dei beni mobili ed immobili è il 2019.

L'Ente ha provveduto a completare la valutazione dei beni patrimoniali.

Il criterio seguito nella determinazione del valore dei beni patrimoniali è la valutazione effettuata dall'ufficio tecnico al momento del passaggio alla contabilità armonizzata non essendo possibile determinare il costo di acquisto.

La struttura del patrimonio netto è conforme con i nuovi principi che richiedono la distinzione delle sue componenti in fondo di dotazione, riserve di capitale, riserve da concessioni edilizie e riserve da risultati economici.

Nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto non si dà conto delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziale e finali.

Le componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia non risultano rilevate.

L'Ente non ha attuato politiche di valorizzazione del proprio patrimonio; a riguardo il Revisore Unico invita ad una puntuale ricognizione allo scopo di formulare ipotesi di valorizzazione.

Crediti.

In contabilità economico-patrimoniale non sono conservati i crediti di dubbia o difficile esazione stralciati dalla contabilità finanziaria e quindi, in corrispondenza di questi ultimi, non è stato iscritto in contabilità economico-patrimoniale un Fondo (pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2 b1) del principio contabile applicato 4/3).

I crediti riconosciuti di dubbia o difficile esazione, stralciati dalle scritture finanziarie, sono stati individuati negli elenchi allegati al rendiconto annuale indicando il loro ammontare complessivo.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

I crediti dello stato patrimoniale ammontano ad € 2.245.214,51 e sono esattamente pari all'ammontare dei residui attivi del conto del bilancio. Non sono stati rilevati tra i residui attivi i depositi postali, pari ad € 29.910,94, in quanto determinati successivamente al momento della redazione del rendiconto. Le altre voci del prospetto sono pari a zero.

Disponibilità liquide.

L'Organo di Revisione ha verificato la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del Tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al consiglio di portare a nuovo il risultato economico negativo dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4 a) del principio contabile applicato 4/3, e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	211.313,94
fondo perdite società partecipate	24.527,33
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	1.289.727,59
totale	1.525.568,86

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 e debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

L'ammontare dei debiti verso fornitori, debiti per trasferimenti ed altri debiti dello stato patrimoniale è pari all'ammontare dei residui passivi del conto del bilancio (€1.106.325,82).

Ratei, risconti e contributi agli investimenti.

Non sono stati rilevati ratei e risconti.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva una perdita pari ad €488.242,32.

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: mancata acquisizione di contributi agli investimenti nel 2019 a fronte di contributi acquisiti nel 2018 per oltre € 200.000,00 ed incremento della svalutazione crediti operata nel 2019 rispetto al 2018 (maggiori accantonamenti a FCDE per oltre €200.000,00).

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro -442.842,74 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 249.444,92 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 0,00, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
807.188,97	812.288,58	816.996,55

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

proventi straordinari: permessi a costruire destinati a spese correnti € 32.949,45, residui passivi insussistenti € 37.801,49, maggiori incassi su residui € 31.082,69;

oneri straordinari: oneri di urbanizzazione trasferiti alla curia € 1.200,00, residui attivi eliminati € 31.906,17, altro € 4.180,69

RELAZIONE sulla GESTIONE allegata al Rendiconto 2019.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la Relazione della Giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11 c. 6 D. Lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione

Nella Relazione non si dà conto delle principali differenze tra il primo stato patrimoniale di apertura e l'ultimo stato patrimoniale, ma si dà conto delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale iniziali e finali, Non sono rilevate componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia.

DATI CONTABILI

I) RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di Revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.156.918,67, come segue:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				108 6082,08
RISCOSSIONI	(+)	7 11226,72	371 2705,42	442 3932,14
PAGAMENTI	(-)	4 97027,35	372 8229,00	422 5256,35
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			128 4757,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			128 4757,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	13 81170,93	864 043,58	224 5214,51
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3 24180,33	782 145,49	110 6325,82
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			59 148,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			207 579,01
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE				
(A)	(=)			215 6918,67

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

1. Evoluzione del risultato di amministrazione dell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	1.425.906,51	1.864.608,68	2.156.918,67
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	1.108.234,90	1.318.551,59	1.525.568,86
Parte vincolata (C)	199.034,62	280.631,31	169.560,99
Parte destinata agli investimenti (D)	23.104,14	15.149,87	34.383,72
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	95.532,85	250.275,91	427.405,10

Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'Organo di Revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

2. Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato di Amministrazione al 31.12.2018.

Utilizzo del risultato di amministrazione 2018 nel 2019	Totali	Parte Disponibile	Parte Accantonata			Parte Vincolata			
			FIDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente
Ris. Amm.ne accertato al 31/12/2018	1.864.608,68	250275,91	960211,37	255303,94	103036,28	9625,28	63871,65	0	207134,38
Utilizzo parte Destinata:	243.528,42								
a) Copertura debiti fuori bilancio	54.778,33	54.778							
b) Salvaguardia equilibri di bilancio	57.230,00	57.230							
c) Finanziamento spese di investimento	114.019,59	114.020							
d) Finanziamento di spese correnti non permanenti	17.500,50	17.501							
e) Estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0							
f) Altra modalità di utilizzo	0,00	0							
Utilizzo parte Accantonata	61.774,00		0	56.490	5.284				
Utilizzo parte Vincolata	146.426,74					4985,08	4200,05	0	137241,61
Utilizzo parte Destinata agli investimenti	15.100,00								
TOTALE Ris. Amm.ne UTILIZZATO	466.829,16	0,00	0,00	56.490,00	5.284,00	4.985,08	4.200,05	0,00	137.241,61
TOTALE Ris. Amm.ne NON UTILIZZATO	1.397.779,52	6.747,49	960.211,37	198.813,94	97.752,28	4.640,20	59.671,60	0,00	69.892,77

3. Residui – I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	51.906,17	35.362,93
Gestione corrente vincolata	0,00	468,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	1.970,56
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	0,00
Gestione servizi c/terzi	70.000,00	0,00
MINORI RESIDUI	121.906,17	37.801,49

4. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di

amministrazione:

Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	66.374,51
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	543.912,34
Fondo pluriennale vincolato di spesa	266.727,89
SALDO FPV	277.184,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	32.855,71
Minori residui attivi riaccertati (-)	121.906,17
Minori residui passivi riaccertati (+)	37.801,49
SALDO GESTIONE RESIDUI	-51.248,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	66.374,51
SALDO FPV	277.184,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	-51.248,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	466.829,16
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.397.779,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	2.156.918,67

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Nel 2019 l'Organo di Revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239 c. 1 lett. c) del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di Revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione.

Si riassume:

W1) RISULTATO DI COMPETENZA ($W1=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z$) € 810.388,12

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N € 248.510,00

Risorse vincolate nel bilancio € 146.866,23

W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO € 415.011,89

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto € 20.281,27

W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO € 394.730,62

La nozione di equilibrio è stata declinata alla voce W1 del prospetto «Verifica equilibri» allegato al decreto 1° agosto 2019.

Resta in capo all'Ente un obbligo di "tendere" al rispetto dell'equilibrio di bilancio di cui alla voce W2 del prospetto, ferma restando al momento l'assenza di sanzioni nel caso di mancato rispetto di questo parametro.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	147.101,52
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.642.856,11
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.161.562,70
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	59.148,88
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	1.200,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	171.877,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		396.168,07
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	200.467,96
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.949,45
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		629.585,48
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	248.510,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	5.082,37
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		375.993,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	20.281,27
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		355.711,84
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	266.361,20
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	396.810,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	402.950,37
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.949,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	645.991,29
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	207.579,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	1.200,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		180.802,64
- Risorse accantonate in c/capitale stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	141.783,86
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		39.018,78
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		39.018,78
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		810.388,12
- Risorse accantonate stanziante nel bilancio dell'esercizio N	(-)	248.510,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	146.866,23
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		415.011,89
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	20.281,27
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		394.730,62
O1) Risultato di competenza di parte corrente		629.585,48
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	200.467,96
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziante nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	248.510,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	20.281,27
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	5.082,37
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		155.243,88

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno -) ⁽¹⁾	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (a) + (b) + (c) + (d)
Fondo anticipazione liquidità						
	Totale Fondo anticipazione liquidità					
Fondo perdite società partecipate						
	Fondo perdite società partecipate	1.062,55			23.464,78	24.527,33
	Totale Fondo perdite società partecipate	1.062,55			23.464,78	24.527,33
Fondo contenzioso						
389	ACCANTONAMENTO AL FONDO RISCHI DEBITI POTENZIALI	255.303,94	-56.490,00	12.500,00		211.313,94
	Totale Fondo contenzioso	255.303,94	-56.490,00	12.500,00		211.313,94
Fondo crediti di dubbia esigibilità						
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	960.211,37		234.910,00	-10.085,03	1.185.036,34
	Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità	960.211,37		234.910,00	-10.085,03	1.185.036,34
Accantonamento residui perenti						
	Totale Accantonamento residui perenti					
Altri accantonamenti						
382	INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO	7.258,53	-5.284,00	1.100,00	-1.974,53	1.100,00
386	FONDO RINNOVO CONTRATTUALE DIPENDENTI	19.887,42				19.887,42
	Accantonamento per debiti fuori bilancio attestati				83.703,83	83.703,83
		74.827,78			-74.827,78	
	Totale Altri accantonamenti	101.973,73	-5.284,00	1.100,00	6.901,52	104.691,25
	Totale	1.318.551,59	-61.774,00	248.510,00	20.281,27	1.525.568,86

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili												
	Fondo produttività			4.985,08	4.985,08		4.985,08			2.310,23	2.310,23	2.310,23
	Formazione del personale			4.640,20								4.640,20
Totale Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (l/1)				9.625,28	4.985,08		4.985,08			2.310,23	2.310,23	6.950,43
Vincoli derivanti da trasferimenti												
	Trasferimenti regionali per manifestazioni			3.732,62	2.418,00		2.418,00		1.314,62			
	Rimborso regione minori spese			1.782,05	1.782,05		1.782,05					
	Trasferimenti regionali per opere pubbliche			58.356,98					42.272,98			16.084,00
	Contributo libri di testo					2.304,14					2.304,14	2.304,14
	Recupero chiesa Santo Stefano					28.300,00					28.300,00	28.300,00
	Parco giochi inclusivo					5.500,00					5.500,00	5.500,00
	Trasferimenti regionali per rimozione rifiuti									468,00	468,00	468,00
Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (l/2)				63.871,65	4.200,05	36.104,14	4.200,05		43.587,60	468,00	36.572,14	52.656,14
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui												
									-1.970,56			1.970,56
Totale Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui (l/3)									-1.970,56			1.970,56
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
	Plesso scolastico e zona PIP			69.892,77					69.892,77			
	Proventi vendita loculi cimiteriali			137.241,61	137.241,61	20.022,78	15.030,20	34.250,33			107.983,86	107.983,86
Totale Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l/4)				207.134,38	137.241,61	20.022,78	15.030,20	34.250,33	69.892,77		107.983,86	107.983,86
Altri vincoli												
Totale Altri vincoli (l/5)												
Totale risorse vincolate (l = l/1 + l/2 + l/3 + l/4 + l/5)				280.631,31	146.426,74	56.126,92	24.215,33	34.250,33	111.509,81	2.778,23	146.866,23	169.560,99

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa correlato	Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 non reimpegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)												
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m = m/1 + m/2 + m/3 + m/4 + m/5)												
Totale quote vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1 = l/1 - m/1)											2.310,23	6.950,43
Totale quote vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2 = l/2 - m/2)											36.572,14	52.656,14
Totale quote vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3 = l/3 - m/3)												1.970,56
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4 = l/4 - m/4)											107.983,86	107.983,86
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5 = l/5 - m/5)												
Totale quote vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n = l - m)											146.866,23	169.560,99

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.2 del principio applicato della programmazione

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f) = (a) + (b) - (c) - (d) - (e)
	Oneri di urbanizzazione			15.149,87	97.449,35	78.215,50			34.383,72
	Totale			15.149,87	97.449,35	78.215,50			34.383,72
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione riguardanti le risorse destinate agli investimenti (g)									
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (h = Totale f - g)									34.383,72

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.3 del principio applicato della programmazione

II) GESTIONE FINANZIARIA CASSA. SEZIONE LI - DATI CONTABILI: CASSA

1. Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		1.086.082,08			1.086.082,08
Entrate Titolo 1.00	+	3.973.574,27	2.262.734,99	502.487,15	2.765.222,14
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 2.00	+	575.943,19	442.445,60	8.455,69	450.901,29
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 3.00	+	437.348,06	270.716,95	49.747,51	320.464,46
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	4.986.865,52	2.975.897,54	560.690,35	3.536.587,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	4.190.923,56	2.740.282,81	378.421,81	3.118.704,62
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	51.670,00	0,00	242,81	242,81
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	328.878,00	171.877,98	0	171.877,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti		151.000,00	0,00	0,00	0,00
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rrfinanziamenti		0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	4.571.471,56	2.912.160,79	378.664,62	3.290.825,41
Differenza D (D=B-C)	=	415.393,96	63.736,75	182.025,73	245.762,48
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	236.102,14	32.949,45	3.552,14	36.501,59
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	651.496,10	96.686,20	185.577,87	282.264,07
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	1.788.325,10	219.221,58	40.952,14	260.173,72
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	267.286,25	0,00	105.086,50	105.086,50
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	162.013,71	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	2.217.625,06	219.221,58	146.038,64	365.260,22
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	2.217.625,06	219.221,58	146.038,64	365.260,22
Spese Titolo 2.00	+	2.074.707,66	335.157,16	60.798,14	395.955,30
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	2.074.707,66	335.157,16	60.798,14	395.955,30
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	51.670,00	0,00	242,81	242,81
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	2.023.037,66	335.157,16	60.555,33	395.712,49
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	-41.514,74	-148.885,03	81.931,17	-66.953,86
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	1.156.000,00	0,00	0,00	0,00
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	1.156.000,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	2.813.822,72	517.586,30	4.497,73	522.084,03
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	2.794.240,51	480.911,05	57.807,40	538.718,45
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	1.715.645,65	-15.523,58	214.199,37	1.284.757,87

* Trattasi di quota di rimborso annua ** Il totale comprende Competenza + Residui

Relazione dell'Organo di Revisione al Rendiconto della gestione – Comune di Soletto (LE)

II) GESTIONE FINANZIARIA - CASSA

2. Consistenza del fondo cassa al 31 dicembre 2019:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.284.757,87
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.284.757,87

3. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	352.679,23	1.086.082,08	1.284.757,87
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾	30.718,15	30.718,15	29.677,81

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

4. Evoluzione della cassa vincolata nel triennio:

Consistenza cassa vincolata	+/-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	30.718,15	30.718,15	30.718,15
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	30.718,15	30.718,15	30.718,15
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0,00	0,00	0,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0,00	0,00	1.040,34
Fondi vincolati al 31.12	=	30.718,15	30.718,15	29.677,81
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	30.718,15	30.718,15	29.677,81

5. Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio: non ricorre la fattispecie, pertanto la tabella è a zero.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	68,00	0,00	0,00
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0		0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

* Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

II) GESTIONE FINANZIARIA – FPV

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di Revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183 c. 3 TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte **corrente**:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	82079,84	147101,52	59148,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		37500	
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	17453	16182	16182
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	64626,84	93419,42	42966,88
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte **capitale**:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	286599,86	396810,82	207579,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	286599,86	396810,82	207579,01
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

III) GESTIONE FINANZIARIA – ENTRATE

1. Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%	Incassi in c/residui
		(A)	(B)	Incassi/accert.t i in c/competenza	
				(B/A*100)	
Titolo I	2.823.000,00	2.861.777,75	2.262.734,99	79,06746043	502.487,15
Titolo II	514.400,00	457.961,60	442.445,60	96,61194301	8.455,69
Titolo III	344.754,00	323.116,76	270.716,95	83,78301082	49.747,51
Titolo IV	1.698.527,79	402.950,37	219.221,58	54,40411433	40.952,14
Titolo V	-	-	-	#DIV/0!	-

2. Efficienza della riscossione e versamento

2.1 Efficienza dell'attività di contrasto all'evasione tributaria nelle fasi di accertamento e di riscossione:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	170.692,04	101.904,04	28.189,00	106.685,08
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	40.000,00	5.363,00	23.963,00	40.527,77
Recupero evasione COSAP/TOSAP	3.000,00	305,00	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-	-
TOTALE	213.692,04	107.572,04	52.152,00	147.212,85

2.2 Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017
IMU	Residui iniziali		262590,47	158836,37	157924,74
	Riscosso c/residui al 31.12		132809,94	31132,11	50720,31
	Percentuale di riscossione		50,57	19,6	32,11
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali		615106,97	682817,34	724477,4
	Riscosso c/residui al 31.12		115950,04	106939,38	78657,31
	Percentuale di riscossione		18,85	15,66	10,85
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali		0	428,9	5584,28
	Riscosso c/residui al 31.12		0	428,9	5584,28
	Percentuale di riscossione			100	100
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali		3354	1677	8400
	Riscosso c/residui al 31.12		0	0	0
	Percentuale di riscossione		0		
Proventi acquedotto	Residui iniziali		0		
	Riscosso c/residui al 31.12		0		
	Percentuale di riscossione				
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali		0		
	Riscosso c/residui al 31.12		0		
	Percentuale di riscossione				
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali		0		
	Riscosso c/residui al 31.12		0		
	Percentuale di riscossione				

IV) INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento:

1. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	2.761.685	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	447.600	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	260.032	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	3.469.317	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	346.932	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019	45787,31	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	0	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	346.932	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	45.787	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100		1,32%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti ed imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

2. Debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	1.262.152,96
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	171.877,98
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	0,00
TOTALE DEBITO	=	1.090.274,98

3. Operazioni di rinegoziazione mutui

L'Ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	356051,67
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0
di cui destinate a spesa corrente	0
di cui destinate a spesa in conto capitale	0
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0

Rinegoziazione effettuata ai sensi dell'art.1, comma 961, L. 145/2018, ad invarianza del debito di parte capitale residui e del periodo di ammortamento, con abbattimento dei tassi di interesse applicati e risparmio per ogni rata semestrale di € 9.072,40, a decorrere dall'anno 2020.

4. Fidejussioni o lettere di patronage forte a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati:

Nell'Ente Comune di Soletto non vi sono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

V) VARIE VERIFICHE

L'organo di revisione, nel corso del 2019, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel, gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

L'ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D. Lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili.

Nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio.

L'Ente ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 54.208,28 di cui euro 36.496,75 di parte corrente ed euro 17.707,53 in conto capitale. Detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002 c. 5.

Inoltre è stata conclusa una transazione con la società che gestisce la discarica dell'importo di € 161.618,33 con pagamento dilazionato in cinque anni, per conguaglio tariffe discarica anni 2010-2018. Anche tale delibera è stata trasmessa alla Corte dei Conti.

Tali debiti fuori bilancio sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2017	2018	2019
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	11.513,27	4.762,58	36.496,75
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		11.724,10	17.707,53
Totale	11.513,27	16.486,68	54.204,28

Dopo la chiusura dell'esercizio 2019 ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 51.378,83, già segnalati nel corso del 2019 ma non riconosciuti in Consiglio, con avanzo di amministrazione all'uopo destinato ma non utilizzato.

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

parametro P 6 – codice indicatore 13.1 – debiti riconosciuti e finanziati = importo debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo 1 e titolo 2

parametro P 7 – codice indicatore 13.2+13.3 – Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento= (Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento + Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento) / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3

L'Organo di Revisione verifica che l'Ente, pur superando i parametri P6 e P7, non è in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera di oltre la metà i parametri obiettivi definiti dal decreto M.I. ed ha presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, pertanto non ha avuto l'obbligo di assicurare, per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riporta per i suddetti servizi la percentuale di copertura dei costi "realizzata" a Rendiconto 2019, tenendo conto dei minimi previsti nella apposita delibera propedeutica al bilancio di previsione 2019-2021.

Acquedotto: non erogato;

Smaltimento rifiuti: 100% come da PEF 2019.

Servizi a domanda, come da tabella seguente:

servizio	proventi	costi	Tasso copertura
Refezione scolastica	27.481,63	56.432,68	48,69%
Trasporto scolastico	6.552,50	29.894,93	21,91%
Soggiorni climatici	21.998,00	27.942,50	78,752%
Servizi cimiteriali	22.034,00	31.314,00	70,36%
totale	78.066,13	145.584,11	53,62%

Verifiche di cassa

L'Organo di Revisione evidenzia che trimestralmente ha eseguito la verifica ordinaria di cassa (art. 223, del Tuel) e la verifica della gestione del servizio di Tesoreria e degli altri agenti contabili (econo~~m~~o, agenti a denaro e a materia).

- 1) ha individuato tutti gli agenti contabili interni, acquisendo le modalità con le quali si è proceduto ai movimenti delle entrate e dei versamenti eseguiti;
- 2) ha controllato che nessun agente abbia gestito in proprio, anche pro-tempore, le entrate finanziarie utilizzando eventuali c/c postali o libretti bancari;
- 3) ha redatto ogni trimestre un verbale relativo ai movimenti di cassa del Tesoriere e degli altri agenti contabili, verificandone la regolarità;
- 4) ha verificato la giacenza di cassa vincolata riconciliando le scritture contabili dell'Ente con quelle del Tesoriere.

VI) ANALISI di ENTRATE e di SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2017	2018	2019
accertamento	61.953,16	155.000,00	116.639,12
riscossione	61.895,76	147.833,96	116.639,12
%riscossione	99,91	95,38	100,00
FCDE	0	0	0

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	61.953,16	155.000,00	116.639,12
fondo svalutazione crediti corrispondente	115,50	2.700,00	0,00
entrata netta	61.837,66	152.300,00	116.639,12
destinazione a spesa corrente vincolata	30.918,83	76.150,00	58.319,56
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	2.750,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	1,81%	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente provincia proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, in quanto le violazioni sono state rilevate su strade di proprietà comunale.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	1.022.470,85	960.817,15	-61.653,70
102	imposte e tasse a carico ente	69.101,78	69.730,63	628,85
103	acquisto beni e servizi	1.646.278,98	1.789.929,54	143.650,56
104	trasferimenti correnti	148.958,07	197.748,21	48.790,14
105	trasferimenti di tributi	1.014,86	0,00	-1.014,86
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	60.158,46	45.787,31	-14.371,15
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	6.003,32	4.930,69	-1.072,63
110	altre spese correnti	109.423,30	92.619,17	-16.804,13
TOTALE		3.063.409,62	3.161.562,70	98.153,08

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009. In particolare: SPESA PER LAVORO FLESSIBILE ANNO 2009 PARI AD € 21.323,24- NEL 2019 INTEGRAZIONE SALARIALE LSU €10.418,08 CUI SI AGGIUNGONO € 6.586,51 PER ASSUNZIONI VIGILI STAGIONALI FUORI DAL TETTO DI SPESA E COPERTI CON I PROVENTI DI SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA.
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1 cc. 557 e 557 quater della Legge 296/2006, come evidenziato nella tabella seguente:

Spese di personale	Media 2011-2013	Rendiconto 2019
Spese macroaggregato 101	1.017.447,00	960.817,15
Spese macroaggregato 102	70.433,00	61.469,15
Spese macroaggregato 103	0,00	9.511,46
Altre spese	0,00	
Totale spese personale	1.087.880,00	1.031.797,76
Componenti escluse	99.768,00	55.400,00
Rinnovi contrattuali	0,00	34.484,00
Componenti assoggettate al limite	988.112,00	941.913,76

VII) Irregolarità, considerazioni, proposte, suggerimenti.

L'Organo di Revisione, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, riporta considerazioni, proposte e rilievi tendenti a conseguire efficienza ed economicità della gestione.

L'Organo di Revisione deve fornire all'organo politico dell'Ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria.

Gli aspetti che devono essere curati sono i seguenti:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- equilibri di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- analisi e valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- cura del patrimonio, sotto il profilo della redditività dello stesso e sotto il profilo del recupero e valorizzazione.

Gli elementi da considerare sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;
- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate;
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione, ecc...);
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- gestione risorse umane, costo e rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto degli equilibri di bilancio.

Invitando l'Ente a trasmettere il Rendiconto 2019 alla Bdap entro il termine di 30 giorni a far data dalla deliberazione di approvazione;

Tenuto conto delle verifiche e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Revisore
esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale del Rendiconto 2019 e sullo schema di Rendiconto 2019.

Lì, 27/07/2020.

Il Revisore Unico Dott. Rag. Giovanni Simone